

Ispettorìa “**Madonna del Cenacolo**”

Via G. Amendola, n. 2

19121 La Spezia



Il nostro Grazie a Madre Yvonne in occasione della Festa della riconoscenza 2016

Le **condizioni** che favoriscono la fioritura della speranza e della gioia nel campo della vita e della missione delle singole comunità sono:

- Approfondire la Parola di Dio che ci forma e conforma e ogni giorno.
- Porre al centro la passione educativa, l'ansia di stare con i giovani.
- Assumere l'atteggiamento di discernimento costante.
- Curare la qualità delle relazioni umane, farsi carico dell'altro, accorgersi, ascoltare intensamente e nel profondo, chiedere e donare perdono, coinvolgersi, dedicare del tempo, testimoniare, vivere tra noi e con i giovani nello stile di famiglia.
- Osare sperare anche se la sostenibilità economica negli ultimi anni è diventata più difficile, cercando continuamente soluzioni migliorative.
- Vivere la preghiera in modo condiviso con i collaboratori, i laici.
- Creare ponti di collaborazione con i laici e la famiglia salesiana per lavorare insieme per i giovani.

Gli **impegni concreti** che l'Ispettorìa assume perché la propria vita e il campo della missione fruttifichino pienamente sono:

- “Allargare gli spazi” della nostra tenda: in diverse comunità sono stati accolti gruppi, associazioni, consorelle, laici per attività varie, utilizzando l'ingegno perché gli spazi, anche modesti, potessero, con un po' di adattamento, rispondere alle esigenze di tutti.
- Porre attenzione ai poveri: dall'offerta di un pasto, alla parola “buona” che conforta, all'accoglienza concreta.
- Nell'anno del Giubileo della Misericordia ogni Comunità si lascia guidare e interpellare dalle opere di misericordia corporali e spirituali. Diversi percorsi, vissuti con insegnanti, famiglie e ragazzi e giovani della scuola, con educatori, animatori e ragazzi dell'oratorio si realizzano attraverso gesti concreti che dicono la verità e la passione del “Da mihi animas cetera tolle”.
- Nell'ambito della riflessione sulla significatività delle opere, in ottica di futuro e di speranza, l'ispettorìa ha avviato percorsi di ricerca-azione su due realtà del territorio.
- Tenere aperte, in ogni casa, tutte le “Porte Sante”, che diventano via di educazione e di evangelizzazione.
- Testimoniare vicendevolmente la misericordia, attraverso gesti visibili e nascosti, ma tutti importanti per ricreare lo spirito mornesino e poter dire: “Com'è bella la vita”
- Prenderci cura del nostro cuore e guardare le motivazioni profonde che ci guidano per rinnovare la nostra alleanza con Gesù, il nostro dono totale a Lui attingendo forza e vigore dall'Eucaristia di ogni giorno.
- Coltivare uno sguardo positivo e sereno sulle persone e sulla realtà; andare “oltre” per vedere con il cuore di Dio ogni situazione; credere che lo Spirito opera sempre; credere che ogni realtà, ogni persona è amata e salvata da Gesù; farci vicini al prossimo, amare e servire con cuore che vede.

- Curare la condivisione della Parola di Dio fra noi e con i giovani. Parola riletta come luce che illumina i passi quotidiani, che si traduce in vita nei piccoli gesti di ogni giorno e diventa annuncio che c'è Qualcuno che ci attende e che ci ama.

*Ispettrice sr. Carla Castellino
e comunità ILS*